

Gruppo Esprinet



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020

Capogruppo:

Esprinet S.p.A.

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato 30/09/2020: Euro 7.860.651

www.esprinet.com - info@esprinet.com

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Presidente	Maurizio Rota	(CST) (CCS)
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	(CST) (CCS)
Amministratore	Marco Monti	(CST)
Amministratore	Matteo Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Tommaso Stefanelli	(CST) (CCS)
Amministratore	Ariela Caglio	(AI)
Amministratore	Cristina Galbusera	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CNR)
Amministratore	Emanuela Prandelli	(AI)
Amministratore	Renata Maria Ricotti	(AI) (CCR)
Segretario	Manfredi Vianini Tolomei	Studio Chiomenti

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

CST: Comitato Strategie

CCS: Comitato competitività e sostenibilità

Collegio Sindacale:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Presidente	Bettina Solimando
Sindaco effettivo	Patrizia Paleologo Oriundi
Sindaco effettivo	Franco Aldo Abbate
Sindaco supplente	Mario Conti

Società di revisione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INDICE GENERALE

Organi di amministrazione e controllo	pag.	2
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo	pag.	4
2 Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione	pag.	5
2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione		
2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet		
2.3 Area di consolidamento		
2.4 Emergenza sanitaria Covid-19		
2.5 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti		
2.6 Modifica principi contabili		
3 Conto economico consolidato e note di commento	pag.	10
3.1 Conto economico separato consolidato		
3.2 Conto economico complessivo consolidato		
3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del Gruppo		
3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato		
Ricavi		
- Ricavi per area geografica		
- Ricavi per prodotti e servizi		
- Ricavi quale "Principal" o "Agent"		
- Ricavi per tipologia di cliente e famiglia di prodotto		
Margine commerciale lordo		
Costi operativi		
Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi		
- Costo del lavoro e numero dipendenti		
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		
Oneri e proventi finanziari		
Imposte		
Utile netto e utile per azione		
Utile/(Perdita) gruppi in dismissione		
4 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note	pag.	25
4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata		
4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata		
4.2.1 Investimenti lordi		
4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant		
4.2.3 Avviamento		
5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag.	30
6 Rendiconto finanziario consolidato	pag.	31
7 Rapporti con parti correlate	pag.	32
8 Informativa di settore	pag.	33
8.1 Introduzione		
8.2 Prospetti contabili per settore di attività		
9 Operazioni atipiche e/o inusuali	pag.	37
10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	pag.	38
11 Fatti di rilievo del periodo	pag.	38
12 Fatti di rilievo successivi	pag.	40
13 Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag.	41

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo

(euro/000)	9 mesi*						3° trimestre						
	note	2020	%	2019	note	%	% var. 20/19	2020	%	2019	note	%	% var. 20/19
Dati economici													
Ricavi da contratti con clienti		2.959.102	100,0%	2.611.054		100,0%	13%	1.124.426	100,0%	893.569		100,0%	26%
Margine commerciale lordo		128.123	4,3%	118.697		4,5%	8%	45.714	4,1%	37.618		4,2%	22%
EBITDA	(1)	39.343	1,3%	30.650	(1)	1,2%	28%	16.509	1,5%	10.012		1,1%	65%
Utile operativo (EBIT)		27.582	0,9%	20.646		0,8%	34%	12.970	1,2%	6.663		0,7%	95%
Utile prima delle imposte		23.262	0,8%	13.297		0,5%	75%	12.523	1,1%	3.059		0,3%	309%
Utile netto		17.483	0,6%	9.358		0,4%	87%	9.800	0,9%	1.781		0,2%	450%
Dati patrimoniali e finanziari													
Cash flow	(2)	29.244		19.360	(2)								
Investimenti lordi		3.499		1.855									
Capitale d'esercizio netto	(3)	190.289		(122.381)	(3)								
Capitale circolante comm. netto	(4)	206.647		(121.027)	(4)								
Capitale immobilizzato	(5)	218.556		226.007	(5)								
Capitale investito netto	(6)	390.309		86.747	(6)								
Patrimonio netto		375.779		359.022									
Patrimonio netto tangibile	(7)	285.540		267.826	(7)								
Posizione finanziaria netta (PFN)	(8)	14.530		(272.275)	(8)								
Principali indicatori													
PFN/Patrimonio netto		0,0		(0,8)									
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,1		(1,0)									
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		6,4		2,8									
EBITDA/Oneri finanziari netti		9,1		4,2									
PFN/EBITDA	(9)	0,2		(6,7)	(9)								
ROCE	(10)	15,7%		8,2%	(10)								
Dati operativi													
Numero dipendenti a fine periodo		1.418		1.293									
Numero dipendenti medi	(11)	1.368		1.278	(11)								
Utile per azione (euro)													
Utile per azione di base		0,35		0,18		94%		0,19		0,04			375%
Utile per azione diluito		0,34		0,18		89%		0,18		0,03			500%

(*) Gli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2019.

- (1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti e svalutazioni.
- (2) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.
- (3) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.
- (4) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.
- (5) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.
- (6) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.
- (7) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.
- (8) Sommatoria di debiti finanziari, passività finanziarie per leasing, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.
- (9) EBITDA nella nozione "12 mesi rolling".
- (10) Calcolato come rapporto tra (i) utile operativo (EBIT) rolling su base 12 mesi al netto delle componenti "non ricorrenti", degli effetti del principio contabile IFRS 16 e delle imposte calcolate al tax rate effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato, e (ii) media del capitale investito (calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato) registrato alla data di chiusura del periodo ed alle quattro precedenti date di chiusura trimestrali.
- (11) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del presente periodo e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con gli Orientamenti ESMA/2015/1415 dell'ESMA (European Securities and Market Authority) emanati ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento ESMA, che aggiornano la precedente raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities

Regulators) e recepiti da CONSOB con Comunicazione n. 0092543 del 03/12/2015, si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

2. Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione

2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione

Le azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. (ticker: PRT.MI) sono quotate nel segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana dal 27 luglio 2001.

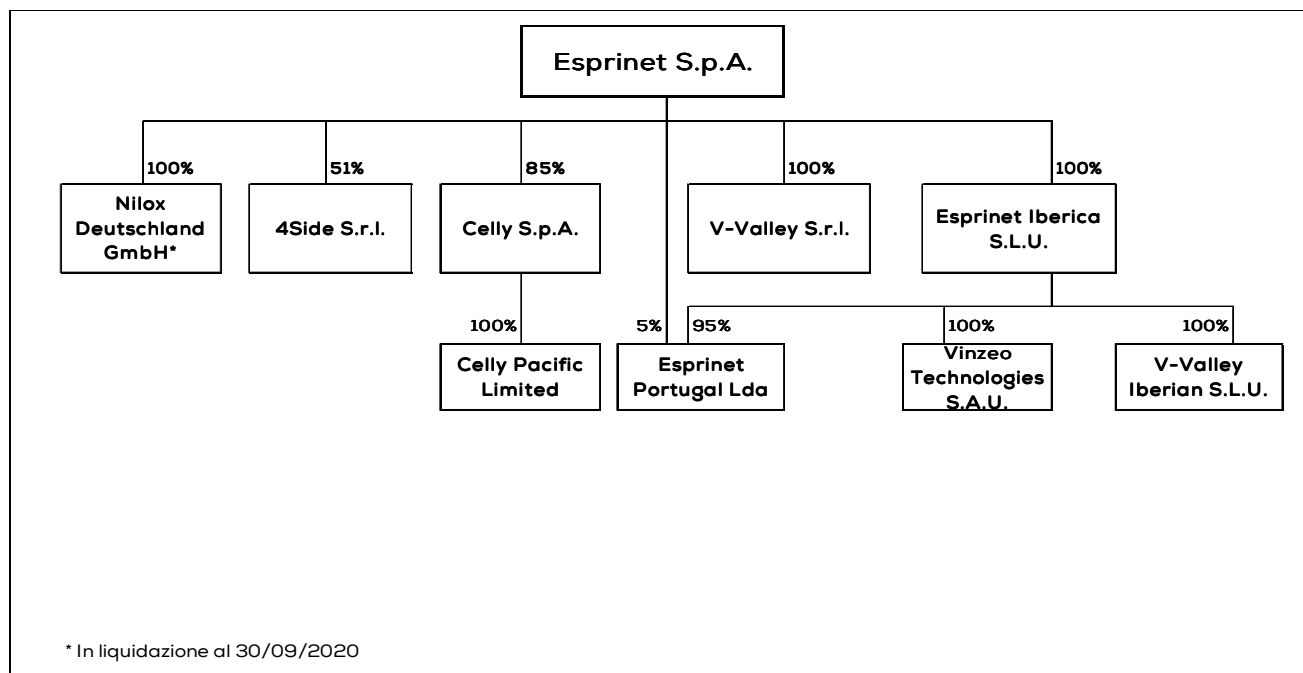
A seguito di tale ammissione, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3 a), del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (c.d. "Regolamento di Borsa") così come previsto dall'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza).

I dati contabili contenuti nel presente documento derivano dall'applicazione dei medesimi principi contabili (IFRS - International Financial Reporting Standards), principi e metodologie di consolidamento, criteri di valutazione, definizioni convenzionali e stime contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati precedenti, annuali o intermedi, salvo quanto altrimenti indicato.

In adempimento della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 ("Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine") si evidenzia dunque che i dati contabili contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e trovano riscontro in quelli contenuti negli schemi di bilancio pubblicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 alla quale, per tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, si rimanda.

2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 30 settembre 2020 è la seguente:



Sotto il profilo giuridico la capogruppo Esprinet S.p.A. è sorta nel settembre 2000 a seguito della fusione di due dei principali distributori operanti in Italia, Comprel S.p.A. e Celomax S.p.A..

Successivamente, per effetto dello scorporo dalla capogruppo delle attività di distribuzione di componenti micro-elettronici e delle varie operazioni di aggregazione aziendale e costituzione di nuove società, il Gruppo Esprinet ha assunto la sua attuale fisionomia.

Nel prosieguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Iberica". Alla data di chiusura del periodo il Sottogruppo Italia comprende, oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., le società da essa controllate direttamente, V-Valley S.r.l., Celly S.p.A., 4Side S.r.l. e Nilox Deutschland GmbH (in liquidazione dal 16 settembre 2019).

Ai fini della rappresentazione all'interno del "Sottogruppo Italia" la controllata Celly S.p.A., società operante nella distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo e più specificatamente nella distribuzione all'ingrosso di accessori per apparati di telefonia mobile, si intende comprensiva anche della sua controllata totalitaria Celly Pacific LTD, società di diritto cinese, operante nel medesimo settore operativo della holding.

Il Sottogruppo Iberica si compone invece, alla medesima data, dalle società di diritto spagnolo e portoghese operanti nella penisola iberica e cioè Esprinet Iberica S.L.U. e le sue controllate Esprinet Portugal Lda, Vinzeo Technologies S.A.U. e V-Valley Iberian S.L.U..

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) ed ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza) e Basiano (Milano).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Intesa Sanpaolo S.p.A.

2.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base delle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione¹.

Le situazioni contabili delle società controllate sono state opportunamente rettificare, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo e sono tutte relative a periodi intermedi che hanno la medesima data di chiusura della Controllante.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 30 settembre 2020, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

¹ Ad eccezione di Celly Pacific LTD in quanto non dotata di tale Organo.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro) *	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
Controllante:					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
Controllate direttamente:					
Celly S.p.A.	Vimercate (MB)	1.250.000	85,00%	Esprinet S.p.A.	85,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Nilox Deutschland GmbH	Düsseldorf (Germania)	400.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
4Side S.r.l.	Legnano (MI)	100.000	51,00%	Esprinet S.p.A.	51,00%
Controllate indirettamente:					
Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	935	85,00%	Celly S.p.A.	100,00%
Esprinet Portugal Lda	Porto (Portogallo)	1.000.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U. Esprinet S.p.A.	95,00% 5,00%
Vinzeo Technologies S.A.U.	Madrid (Spagna)	30.704.180	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%
V-Valley Iberian S.L.U.	Saragozza (Spagna)	50.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U.	100,00%

^{*)} Il dato del capitale sociale riferito alle società che redigono il proprio bilancio in valuta differente dall'euro è presentato a valori storici.

Rispetto al 31 dicembre 2019 non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento.

Si evidenzia rispetto al solo 30 settembre 2019, la cancellazione della società Celly Nordic OY controllata in via totalitaria da Celly S.p.A..

2.4 Emergenza sanitaria Covid-19

I primi nove mesi del 2020 sono stati caratterizzati da un fattore di instabilità macroeconomica e finanziaria correlato alla diffusione nel mondo della pandemia, così come definita dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, da Coronavirus "Covid-19" i cui effetti complessivi di medio-lungo periodo sono di ancora incerta valutazione.

Manifestatosi inizialmente a gennaio in Cina, raggiunte l'Italia la Spagna e l'Europa tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo, spostatasi negli Stati Uniti nel corso dell'estate dando tregua ai Paesi europei, la pandemia si è nuovamente acuita riportando il suo epicentro in Europa nel corso del mese di ottobre.

A seguito della pandemia le autorità governative dei vari Stati nei periodi di picco, così come sta accadendo nuovamente da metà ottobre sebbene con modalità meno rigide e, all'interno del medesimo Stato, differenziate e non più integrali sull'intero territorio, hanno emanato in ordine sparso provvedimenti di sospensione delle attività produttive e commerciali limitando in diversi casi la libertà di movimento delle persone (cosiddetto periodo di "lockdown") all'interno e oltre i confini nazionali.

Il Gruppo Esprinet ha continuato ad operare efficacemente, e con ciò ha mantenuto inalterata la sua redditività, grazie all'attivazione dei necessari presidi di "business continuity", al rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, all'operare nei vari paesi in una filiera, quella della produzione distribuzione e commercializzazione di ICT, che non ha subito particolari interruzioni in conseguenza delle misure restrittive governative.

L'utilizzo massivo di smartworking ed e-learning conseguenti alle azioni di lockdown prima e di distanziamento sociale poi hanno, in aggiunta, ampliato ed accelerato un bisogno da parte della clientela di tutte le tipologie (business, pubbliche amministrazioni, privati) di una rapida ed efficace implementazione delle soluzioni IT più all'avanguardia, nonché della piena disponibilità dei device. Ciò ha favorito una crescita del mercato in controtendenza rispetto alla maggioranza dei settori

economici ed in tale mercato il Gruppo Esprinet ha continuato ad operare in condizione di leadership e di riferimento per fornitori e clientela.

Solo le due controllate italiane Celly S.p.A. e 4Side S.r.l., occupandosi della distribuzione, rispettivamente, di accessori per apparati di telefonia mobile e prodotti gaming, hanno subito un blocco nell'attività commerciale con ripercussioni sui risultati conseguiti nel secondo e in parte del terzo trimestre.

Ciò ha provocato conseguenze in relazione alla valutazione di recuperabilità del goodwill iscritto in relazione all'acquisizione del sottogruppo Celly per i cui dettagli si rimanda a quanto riportato all'interno della nota "2) Avviamento" nel *Bilancio consolidato semestrale abbreviato*.

La pandemia ha determinato anche rischi di carenza di fornitura di alcuni prodotti dovuta alla ridotta capacità produttiva dei fornitori maggiormente dipendenti da stabilimenti produttivi insediati in aree come Cina e Corea del Sud, laddove l'emergenza sanitaria ha avuto la sua iniziale fragorosa manifestazione. Dopo un iniziale e breve periodo di stop agli approvvigionamenti, bilanciato dalla capacità di offerta e dalla disponibilità di stock che ha sempre caratterizzato il Gruppo Esprinet, la situazione si è pressoché risolta e ristabilita.

Con la deflagrazione dell'emergenza sanitaria sono inizialmente sorte incertezze anche in relazione alla capacità di solvibilità della clientela per la quale, pur non disponendo di evidenze, non si escludeva il rischio di un deterioramento del merito di credito.

Le evidenze finanziarie conseguite nei primi nove mesi ma anche successivamente, non portano al momento a ritenere che il suddetto merito di credito della clientela si sia deteriorato in modo da richiedere modifiche anche nel modello di valutazione dell'"Expected Credit Loss" posto in essere dalle società del Gruppo; non si sono quindi resi necessari ulteriori particolari accantonamenti a contrasto di detto rischio.

Si può concludere che allo stato attuale, sulla base del quadro informativo disponibile e tenuto conto della struttura finanziaria, nonché dei seguenti principali fattori:

- i principali rischi di natura esogena a cui il Gruppo risulta esposto;
- i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato europeo in generale ed italiano e spagnolo in particolare;
- le variazioni delle condizioni ambientali e di business e delle dinamiche competitive;
- i mutamenti dei quadri legislativi e regolamentari;
- gli esiti, effettivi e potenziali, dei contenziosi in essere;
- i rischi finanziari.

non vi siano dubbi circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per il Gruppo.

2.5 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente resoconto intermedio di gestione sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

A causa dell'incertezza associata alla natura senza precedenti del Covid-19, nella preparazione di questo resoconto intermedio di gestione il Gruppo ha attentamente valutato e considerato l'impatto della pandemia sui dati dei primi nove mesi del 2020.

Tutte le assunzioni e stime significative sono state oggetto di analisi ulteriore al fine di affrontare le incertezze legate all'imprevedibilità delle potenzialità di impatto della pandemia sulle diverse poste tra le quali, di particolare interesse per il Gruppo, riduzione di valore delle attività non finanziarie, valutazione delle perdite attese su crediti, riconoscimento dei ricavi, contratti di locazione, sostegno

alla clientela. L'analisi condotta non ha evidenziato situazioni critiche che non possano essere affrontate nel normale svolgimento dell'attività fatta eccezione per la perdita di valore durevole emersa in conseguenza dell'impairment test effettuato sul goodwill della CGU 2 "Celly" per i cui dettagli si rimanda alla note "4.2.3) Avviamento".

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2019 ma laddove l'esercizio di valutazione abbia portato a conclusioni particolari, vengono fornite informazioni aggiuntive specifiche in tale resoconto intermedio di gestione mentre non vengono fornite spiegazioni particolari se il fenomeno Covid-19 non ha avuto alcun impatto specifico per il Gruppo.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

Nel presente periodo intermedio, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio mentre nel bilancio consolidato annuale le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio. Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

2.6 Modifica principi contabili

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

3. Conto economico consolidato e note di commento

3.1 Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per “*destinazione*” redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l’informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	9 mesi 2020	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	9 mesi 2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi da contratti con clienti	33	2.959.102	-	10	2.611.054	-	4
Costo del venduto		(2.830.979)	-	-	(2.492.357)	-	-
Margine commerciale lordo	35	128.123	-		118.697	-	
Costi di marketing e vendita	37	(36.360)	-	-	(38.222)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(63.052)	(3.366)	-	(59.048)	-	(9)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	39	(1.129)	-		(781)	-	
Utile operativo (EBIT)		27.582	(3.366)		20.646	-	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(4.320)	-	-	(7.349)	-	10
Utile prima delle imposte		23.262	(3.366)		13.297	-	
Imposte	45	(5.779)	632	-	(3.939)	-	-
Utile netto		17.483	(2.734)		9.358	-	
- di cui pertinenza di terzi		22			140		
- di cui pertinenza Gruppo		17.461	(2.734)		9.218	-	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,35			0,18		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,34			0,18		

(euro/000)	Nota di commento	3° trim. 2020	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	3° trim. 2019	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi da contratti con clienti	33	1.124.426	-	2	893.569	-	-
Costo del venduto		(1.078.712)	-	-	(855.951)	-	-
Margine commerciale lordo	35	45.714	-		37.618	-	
Costi di marketing e vendita	37	(11.472)	-	-	(12.219)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(20.987)	(1.150)	-	(18.742)	-	1
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	39	(285)	-		6	-	
Utile operativo (EBIT)		12.970	(1.150)		6.663	-	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(447)	-	-	(3.604)	-	3
Utile prima delle imposte		12.523	(1.150)		3.059	-	
Imposte	45	(2.723)	320	-	(1.278)	-	-
Utile netto		9.800	(830)		1.781	-	
- di cui pertinenza di terzi		152	-		(120)	-	
- di cui pertinenza Gruppo		9.648	(830)		1.901	-	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,18			0,04		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,17			0,04		

(*) Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità.

3.2 Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019	3° trim. 2020	3° trim. 2019
Utile netto	17.483	9.358	9.800	1.781
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato consolidato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	-	(47)	-	53
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	-	11	-	27
- Variazione riserva "conversione in euro"	(4)	-	(3)	2
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato consolidato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	(62)	(347)	(38)	(139)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	15	97	9	39
Altre componenti di conto economico complessivo	(51)	(286)	(32)	(18)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	17.432	9.072	9.768	1.763
- di cui pertinenza Gruppo	17.413	8.947	9.614	1.890
- di cui pertinenza di terzi	19	125	154	(127)

3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del Gruppo

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici del Gruppo al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019	% Var.	3° trim. 2020	3° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102	2.611.054	13%	1.124.426	893.569	26%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	2.827.593	2.488.889	14%	1.077.412	854.829	26%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	2.773	2.948	-6%	1.081	954	13%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	128.736	119.217	8%	45.933	37.786	22%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,35%</i>	<i>4,57%</i>		<i>4,09%</i>	<i>4,23%</i>	
Costo del personale	48.483	47.149	3%	15.522	14.699	6%
Altri costi operativi	38.643	41.419	-7%	12.752	13.075	-2%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	41.610	30.649	36%	17.659	10.012	76%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>1,41%</i>	<i>1,17%</i>		<i>1,57%</i>	<i>1,12%</i>	
Ammortamenti	3.247	3.492	-7%	1.063	1.177	-10%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	7.415	6.511	14%	2.476	2.172	14%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT) adjusted	30.948	20.646	50%	14.120	6.663	>100%
<i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>1,05%</i>	<i>0,79%</i>		<i>1,26%</i>	<i>0,75%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	3.366	-	100%	1.150	-	100%
Utile operativo (EBIT)	27.582	20.646	34%	12.970	6.663	95%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,93%</i>	<i>0,79%</i>		<i>1,15%</i>	<i>0,75%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	2.509	2.048	23%	827	690	20%
Altri oneri finanziari netti	1.712	3.286	-48%	362	1.575	-77%
(Utili)/Perdite su cambi	99	2.015	-95%	(742)	1.339	<100%
Utile ante imposte	23.262	13.297	75%	12.523	3.059	>100%
Imposte sul reddito	5.779	3.939	47%	2.723	1.278	>100%
Utile netto	17.483	9.358	87%	9.800	1.781	>100%

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Di cui € 2,3 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi" e € 1,1 milioni altrimenti inclusi nella voce "Impairment Avviamento".

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 2.959,1 milioni di euro e mostrano una crescita del +13% rispetto a 2.611,1 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2019. Nel terzo trimestre si è

osservato un incremento del +26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (da 893,6 milioni di euro a 1.124,4 milioni di euro).

Il margine commerciale lordo è pari a 128,7 milioni di euro ed evidenzia un aumento del +8% rispetto ai primi nove mesi del 2019 (119,2 milioni di euro) per effetto dei maggiori ricavi che hanno controbilanciato la riduzione del margine percentuale (4,35% contro 4,57%), dovuto alla maggior incidenza delle vendite di PC e Smartphone, e nonostante l'effetto diluitivo legato alla significativa riduzione di ricavi e margine di Celly causata dalla parziale interruzione delle attività subita. Nel solo terzo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 45,9 milioni di euro evidenzia un aumento del +22% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un margine percentuale in leggera flessione da 4,23% a 4,09%.

L'EBITDA Adjusted, pari a 41,6 milioni di euro, +36% rispetto a 30,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019, è calcolato al lordo di costi one-off pari a 2,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro legati all'operazione finalizzata all'acquisizione del distributore spagnolo di software e soluzioni cloud GTI Software y Networking S.A., 1,2 milioni sostenuti in conseguenza della cessazione del rapporto dell'exconsigliere e CFO del Gruppo, 0,2 milioni di euro sostenuti per fronteggiare la pandemia da Covid-19). Il solo terzo trimestre evidenzia un incremento del +76% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente.

L'EBIT Adjusted, al lordo di 3,4 milioni di euro di oneri non ricorrenti (2,3 milioni di euro di costi one-off sopra citati e 1,1 milioni di euro di parziale impairment del goodwill relativo alla CGU attribuibile alla distribuzione di accessori per la telefonia mobile di cui si occupa la controllata Celly), è pari a 30,9 milioni di euro, +50% rispetto ai 20,7 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2019; l'incidenza sui ricavi risulta cresciuta allo 1,05% dallo 0,79% del periodo precedente. Il risultato del solo terzo trimestre è più che doppio rispetto al terzo trimestre 2019 (14,1 milioni di euro contro 6,7 milioni di euro).

L'EBIT è pari a 27,6 milioni di euro, registrando una crescita del +34% rispetto ai primi nove mesi del 2019 mentre il solo terzo trimestre evidenzia uno straordinario +95% nonostante gli oneri di natura non ricorrente.

L'utile ante imposte è pari a 23,3 milioni di euro (+75% rispetto a 13,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019) così come il solo terzo trimestre evidenzia un incremento di 9,4 milioni di euro rispetto ai 3,1 milioni di euro registrati nel 2019.

L'utile netto è pari a 17,5 milioni di euro, +87% (9,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019). Nel terzo trimestre si registra un incremento pari a 8,0 milioni di euro rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente.

L'utile netto per azione ordinaria al 30 settembre 2020, pari a 0,35 euro, evidenzia una crescita del +94% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2019 (0,18 euro). Nel terzo trimestre l'utile netto per azione ordinaria è pari a 0,18 euro rispetto a 0,04 euro del corrispondente trimestre 2019 (+350%).

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	218.556	226.007
Capitale circolante commerciale netto	206.647	(121.027)
Altre attività/passività correnti	(16.358)	(1.354)
Altre attività/passività non correnti	(18.536)	(16.879)
Totale Impieghi	390.309	86.747
Debiti finanziari correnti	72.413	35.862
Passività finanziarie per leasing	8.618	8.597
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.134)	(3.526)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.721)	(9.719)
Disponibilità liquide	(234.797)	(463.777)
Debiti finanziari correnti netti	(164.621)	(432.563)
Debiti finanziari non correnti	85.385	61.045
Passività finanziarie per leasing	94.258	100.212
Crediti finanziari verso altri non correnti	(492)	(969)
Debiti finanziari netti (A)	14.530	(272.275)
Patrimonio netto (B)	375.779	359.022
Totale Fonti (C=A+B)	390.309	86.747

L'attività di distribuzione di tecnologia si caratterizza per un elevato grado di stagionalità e, conseguentemente, anche il capitale investito a supporto del business mostra delle rilevanti oscillazioni. In particolare il capitale circolante netto evidenzia una forte variabilità tra la situazione al 31 dicembre e quella al 30 settembre successivo anche per effetto dei piani di sostegno al canale da parte dei principali fornitori nei periodi di picco stagionale.

Il capitale investito netto al 30 settembre 2020 è pari a 390,3 milioni di euro ed è coperto da:

- patrimonio netto, inclusivo delle interessenze di terzi, per 375,8 milioni di euro (359,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- posizione finanziaria netta negativa per 14,5 milioni di euro (a fronte di una posizione finanziaria netta positiva per 272,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019 e negativa per 183,6 milioni di euro al 30 settembre 2019).

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 30 settembre è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e contemplan quindi la cancellazione dei crediti dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 settembre quantificabile in 369,6 milioni di euro (480,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019 e 311,3 milioni di euro al 30 settembre 2019).

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano la solidità del Gruppo.

B) Principali risultati per area geografica**B.1) Sottogruppo Italia**

I principali risultati economici del Sottogruppo Italia al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019	% Var.	3° trim. 2020	3° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.880.398	1.729.441	9%	673.509	580.050	16%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	1.788.196	1.640.037	9%	642.169	551.561	16%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	1.560	1.840	-15%	530	615	-14%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	90.642	87.564	4%	30.810	27.874	11%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,82%</i>	<i>5,06%</i>		<i>4,57%</i>	<i>4,81%</i>	
Costo del personale	34.433	33.534	3%	11.077	10.469	6%
Altri costi operativi	31.325	33.947	-8%	10.245	10.602	-3%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	24.884	20.083	24%	9.488	6.803	39%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>1,32%</i>	<i>1,16%</i>		<i>1,41%</i>	<i>1,17%</i>	
Ammortamenti	2.380	2.409	-1%	793	809	-2%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	5.705	4.971	15%	1.900	1.663	14%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT) adjusted	16.799	12.703	32%	6.795	4.331	57%
<i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>0,89%</i>	<i>0,73%</i>		<i>1,01%</i>	<i>0,75%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	3.366	-	100%	1.150	-	100%
Utile operativo (EBIT)	13.433	12.703	6%	5.645	4.331	30%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,71%</i>	<i>0,73%</i>		<i>0,84%</i>	<i>0,75%</i>	

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Di cui € 2,3 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi" e € 1,1 milioni altrimenti inclusi nella voce "Impairment Avviamento".

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 1.880,4 milioni di euro, in crescita del +9% rispetto a 1.729,4 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2019. Nel terzo trimestre si è osservato un incremento del +16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (da 580,1 milioni di euro a 673,5 milioni di euro).

Il margine commerciale lordo è pari a 90,6 milioni di euro ed evidenzia un incremento del +4% rispetto ai primi nove mesi del 2019 (87,6 milioni di euro) per effetto dei maggiori ricavi che hanno controbilanciato la leggera riduzione del margine percentuale (4,82% contro 5,06%) e nonostante l'effetto diluitivo legato alla significativa riduzione di ricavi e conseguente margine di Celly causata dalla parziale interruzione delle attività subita. Nel solo terzo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 30,8 milioni di euro presenta un miglioramento del +11% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un margine percentuale in flessione da 4,81% a 4,57%.

L'EBITDA Adjusted, pari a 24,9 milioni di euro, +24% rispetto a 20,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019, è calcolato al lordo di costi one-off pari a 2,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro legati all'operazione finalizzata all'acquisizione del distributore spagnolo di software e soluzioni cloud GTI Software y Networking S.A., 1,2 milioni sostenuti in conseguenza della cessazione del rapporto dell'ex consigliere e CFO del Gruppo, 0,2 milioni di euro sostenuti per fronteggiare la pandemia da Covid-19). Il solo terzo trimestre mostra un incremento del +39% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'EBIT Adjusted, al lordo di 3,4 milioni di euro di oneri non ricorrenti (2,3 milioni di euro di costi one-off sopra citati e 1,1 milioni di euro di impairment del goodwill relativo alla CGU attribuibile alla distribuzione di accessori per la telefonia mobile di cui si occupa la controllata Celly), è pari a 16,8 milioni di euro, +32% rispetto ai 12,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019. L'incidenza sui ricavi

risulta cresciuta allo 0,89% dallo 0,73% del periodo precedente. Il risultato del solo terzo trimestre mostra un incremento del +57% rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

L'EBIT è pari a 13,4 milioni di euro, registrando un miglioramento del +6% rispetto ai primi nove mesi del 2019 nonostante gli oneri di natura non ricorrente, mentre il solo terzo trimestre evidenzia un miglioramento del +30% sempre nonostante gli oneri di natura non ricorrente.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	198.095	204.170
Capitale circolante commerciale netto	154.088	(80.254)
Altre attività/passività correnti	(3.054)	15.311
Altre attività/passività non correnti	(10.785)	(10.037)
Totale Impieghi	338.344	129.190
Debiti finanziari correnti	56.444	24.179
Passività finanziarie per leasing	6.559	6.563
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.134)	(3.526)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.721)	(9.717)
Disponibilità liquide	(115.291)	(294.967)
Debiti finanziari correnti netti	(63.143)	(277.468)
Debiti finanziari non correnti	14.355	22.294
Passività finanziarie per leasing	77.667	82.243
Crediti finanziari verso altri non correnti	(492)	(969)
Debiti finanziari netti (A)	28.387	(173.900)
Patrimonio netto (B)	309.957	303.090
Totale Fonti (C=A+B)	338.344	129.190

La posizione finanziaria netta è negativa per 28,4 milioni di euro e mostra un peggioramento rispetto al surplus di liquidità di 173,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019 ma in sensibile miglioramento rispetto al debito netto di 155,0 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 30 settembre è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 settembre quantificabile in 170,0 milioni di euro (268,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019 e 182,5 al 30 settembre 2019).

B.2) Sottogruppo Iberica

I principali risultati economici del Sottogruppo Iberica al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(€/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019	% Var.	3° trim. 2020	3° trim. 2019	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.102.339	913.711	21%	459.765	322.851	42%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	1.063.063	881.161	21%	444.027	312.851	42%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	1.213	1.108	9%	552	339	63%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	38.063	31.442	21%	15.186	9.661	57%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>3,45%</i>	<i>3,44%</i>		<i>3,30%</i>	<i>2,99%</i>	
Costo del personale	14.050	13.615	3%	4.445	4.229	5%
Altri costi operativi	7.583	7.929	-4%	2.593	2.630	-1%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	16.430	9.898	66%	8.148	2.802	>100%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>1,49%</i>	<i>1,08%</i>		<i>1,77%</i>	<i>0,87%</i>	
Ammortamenti	615	658	-7%	188	222	-15%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	1.710	1.540	11%	576	509	13%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT) adjusted	14.105	7.700	83%	7.384	2.071	>100%
<i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>1,28%</i>	<i>0,84%</i>		<i>1,61%</i>	<i>0,64%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	-	-	n/s	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT)	14.105	7.700	83%	7.384	2.071	>100%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>1,28%</i>	<i>0,84%</i>		<i>1,61%</i>	<i>0,64%</i>	

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 1.102,3 milioni di euro, evidenziando un aumento del +21% rispetto a 913,7 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi del 2019. Nel solo terzo trimestre le vendite sono cresciute del +42% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il margine commerciale lordo al 30 settembre 2020 ammonta a 38,1 milioni di euro, in miglioramento del +21% rispetto ai 31,4 milioni di euro rilevati nel medesimo periodo del 2019 e con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente invariata. Nel solo terzo trimestre il margine commerciale lordo mostra una crescita del +57% rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi salita dal 2,99% al 3,30%.

L'EBITDA Adjusted, è pari a 16,4 milioni di euro, +66% rispetto ai 9,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019. Nel solo terzo trimestre si rileva uno straordinario incremento di 5,3 milioni di euro rispetto ai 2,8 milioni di euro realizzati nel corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

L'EBIT Adjusted e L'EBIT, equivalenti non essendo stati rilevati costi di natura non ricorrente, sono pari a 14,1 milioni di euro evidenziando un incremento del +83% rispetto ai primi nove mesi del 2019. Nel solo terzo trimestre si registra un risultato di 7,4 milioni di euro, più che triplo rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Spagna al 30 settembre 2020 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	95.226	96.529
Capitale circolante commerciale netto	52.921	(40.367)
Altre attività/passività correnti	(13.305)	(16.666)
Altre attività/passività non correnti	(7.751)	(6.842)
Totale Impieghi	127.091	32.654
Debiti finanziari correnti	15.969	11.683
Passività finanziarie per leasing	2.059	2.034
Crediti finanziari verso altri correnti	(0)	(2)
Disponibilità liquide	(119.506)	(168.810)
Debiti finanziari correnti netti	(101.478)	(155.095)
Debiti finanziari non correnti	71.030	38.751
Passività finanziarie per leasing	16.591	17.969
Debiti finanziari netti (A)	(13.857)	(98.375)
Patrimonio netto (B)	140.948	131.029
Totale Fonti (C=A+B)	127.091	32.654

La posizione finanziaria netta è positiva per 13,9 milioni di euro e mostra una riduzione rispetto al surplus di liquidità di 98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019 ma in miglioramento rispetto al debito netto di 68,5 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale al 30 settembre è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa pertanto non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 settembre quantificabile in 199,6 milioni di euro (212,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019 e 128,8 al 30 settembre 2019).

C) *Principali risultati del Gruppo Esprinet Pre-IFRS 16*

Di seguito si riportano i principali risultati economici del Gruppo in cui i dati risultano rettificati degli effetti del principio contabile IFRS 16:

(€/000)	9 mesi	9 mesi	% Var.	3° trim.	3° trim.	% Var.
	2020	2019		2020	2019	
	Pre-IFRS16	Pre-IFRS16		Pre-IFRS16	Pre-IFRS16	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102	2.611.054	13%	1.124.426	893.569	26%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	2.827.593	2.488.889	14%	1.077.412	854.829	26%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	2.773	2.948	-6%	1.081	954	13%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	128.736	119.217	8%	45.933	37.786	22%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,35%</i>	<i>4,57%</i>		<i>4,09%</i>	<i>4,23%</i>	
Costo del personale	48.483	47.149	3%	15.522	14.699	6%
Altri costi operativi	47.535	50.181	-5%	15.699	16.017	-2%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted	32.718	21.887	49%	14.712	7.070	>100%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>1,11%</i>	<i>0,84%</i>		<i>1,31%</i>	<i>0,79%</i>	
Ammortamenti	3.247	3.492	-7%	1.063	1.177	-10%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	-	-	n/s	-	-	n/s
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT) adjusted	29.471	18.395	60%	13.649	5.893	>100%
<i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>1,00%</i>	<i>0,70%</i>		<i>1,21%</i>	<i>0,66%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽³⁾	3.366	-	100%	1.150	-	100%
Utile operativo (EBIT)	26.105	18.395	42%	12.499	5.893	>100%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>0,88%</i>	<i>0,70%</i>		<i>1,11%</i>	<i>0,66%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	-	-	n/s	-	-	n/s
Altri oneri finanziari netti	1.712	3.286	-48%	362	1.575	-77%
(Utili)/Perdite su cambi	99	2.015	-95%	(742)	1.339	<100%
Oneri/(Proventi) da investimenti	-	-	n/s	-	-	100%
Utile ante imposte	24.294	13.094	86%	12.879	2.979	>100%
Imposte sul reddito	5.981	3.816	57%	2.793	1.233	>100%
Utile netto	18.313	9.278	97%	10.086	1.746	>100%

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Di cui € 2,3 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi" e € 1,1 milioni altrimenti inclusi nella voce "Impairment Avviamento".

Di seguito si riportano i principali risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo di cui i dati risultano rettificati degli effetti del principio IFRS 16:

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019
Capitale immobilizzato	117.957	118.554
Capitale circolante commerciale netto	206.646	(121.074)
Altre attività/passività correnti	(16.522)	(1.370)
Altre attività/passività non correnti	(18.536)	(16.879)
Totale Impieghi	289.545	(20.769)
Debiti finanziari correnti	72.413	35.862
Passività finanziarie per leasing	-	-
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.134)	(3.526)
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.721)	(9.719)
Disponibilità liquide	(234.797)	(463.777)
Debiti finanziari correnti netti	(173.239)	(441.160)
Debiti finanziari non correnti	85.385	61.045
Passività finanziarie per leasing	-	-
Crediti finanziari verso altri non correnti	(492)	(969)
Debiti finanziari netti (A)	(88.346)	(381.084)
Patrimonio netto (B)	377.891	360.305
Totale Fonti (C=A+B)	289.545	(20.779)

3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato

Si precisa che la numerazione dei paragrafi fa riferimento alla corrispondente "Nota di commento" presente nel prospetto di conto economico separato consolidato.

33) Ricavi

Di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi del Gruppo nel periodo.

Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim. 2020	%	3° trim. 2019	%	% Var.
Italia	1.845,3	62,4%	1.678,7	64,3%	10%	661,1	58,8%	566,4	63,4%	17%
Spagna	1.055,1	35,7%	883,7	33,8%	19%	441,5	39,3%	310,1	34,7%	42%
Portogallo	39,2	1,3%	22,9	0,9%	71%	16,2	1,4%	9,2	1,0%	76%
Altri paesi UE	12,1	0,4%	13,4	0,5%	-10%	3,3	0,3%	5,8	0,6%	-43%
Paesi extra UE	7,4	0,3%	12,4	0,5%	-40%	2,3	0,2%	2,1	0,2%	10%
Ricavi da contratti con clienti Gruppo	2.959,1	100,0%	2.611,1	100,0%	13%	1.124,4	100,0%	893,6	100,0%	26%

I ricavi per Area Geografica evidenziano nei primi nove mesi del 2020 una performance superiore rispetto al mercato sia per le attività spagnole (+19%) che per le vendite sul territorio portoghese (+71%), queste ultime premiando gli investimenti effettuati per l'apertura di un magazzino in loco. I Ricavi in Italia crescono del +10% in linea col mercato.

Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim. 2020	%	3° trim. 2019	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	1.852,2	62,6%	1.693,1	64,8%	9%	663,1	59,0%	569,9	63,8%	16%
Ricavi da vendite di servizi	4,6	0,2%	4,2	0,2%	10%	1,6	0,1%	0,8	0,1%	100%
Ricavi Sottogruppo Italia	1.856,8	62,7%	1.697,3	65,0%	9%	664,7	59,1%	570,7	63,9%	16%
Ricavi per vendite di prodotti	1.101,5	37,2%	913,0	35,0%	21%	459,3	40,8%	322,8	36,1%	42%
Ricavi da vendite di servizi	0,8	0,0%	0,8	0,0%	0%	0,4	0,0%	0,1	0,0%	300%
Ricavi Sottogruppo Spagna	1.102,3	37,3%	913,8	35,0%	21%	459,7	40,9%	322,9	36,1%	42%
Ricavi da contratti con clienti	2.959,1	100,0%	2.611,1	100,0%	13%	1.124,4	100,0%	893,6	100,0%	26%

Ricavi quale "Principal" o "Agent"

Il Gruppo Esprinet, in applicazione del principio contabile IFRS 15, ha identificato la distribuzione dei prodotti hardware e software, la distribuzione dei prodotti a marca propria, la prestazione di servizi non intermediati come le attività in cui riveste un ruolo tale da richiedere la rappresentazione dei ricavi quale "principal". La distribuzione di software in cloud e l'intermediazione di servizi sono invece state identificate come linee di business da rappresentare in modalità "agent". Nella tabella seguente viene fornita tale distinzione:

(milioni di euro)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim. 2020	%	3° trim. 2019	%	% Var.
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "principal"	2.955,7	99,9%	2.608,0	99,9%	13%	1.123,4	99,9%	892,7	99,9%	26%
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "agent"	3,4	0,1%	3,1	0,1%	10%	1,0	0,1%	0,9	0,1%	11%
Ricavi da contratti con clienti Gruppo	2.959,1	100,0%	2.611,1	100,0%	13%	1.124,4	100,0%	893,6	100,0%	26%

Ricavi per tipologia di cliente e famiglia di prodotto

(milioni di euro)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim 2020	%	3° trim 2019	%	% Var.
Retailer/e-tailers	1.459,8	49,3%	1.234,5	47,3%	18%	625,2	55,6%	455,9	51,0%	37%
IT Reseller	1.561,6	52,8%	1.437,8	55,1%	9%	531,4	47,3%	464,3	52,0%	14%
Rettifiche per riconciliazione	(62,3)	-2,1%	(61,3)	-2,3%	2%	(32,2)	-2,9%	(26,6)	-3,0%	21%
Ricavi da contratti con clienti	2.959,1	100,0%	2.611,1	100,0%	13%	1.124,4	100,0%	893,6	100,0%	26%

(milioni di euro)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim 2020	%	3° trim 2019	%	% Var.
PC (notebook, tablet, desktop, monitor)	1.162,2	39,3%	960,9	36,8%	21%	457,7	40,7%	327,1	36,6%	40%
Stampanti e consumabili	291,6	9,9%	300,1	11,5%	-3%	98,1	8,7%	89,3	10,0%	10%
Altri prodotti	188,7	6,4%	168,2	6,4%	12%	73,3	6,5%	50,0	5,6%	47%
Totale IT Clients	1.642,5	55,5%	1.429,2	54,7%	15%	629,1	55,9%	466,4	52,2%	35%
Smartphones	836,7	28,3%	649,4	24,9%	29%	349,4	31,1%	254,3	28,5%	37%
Elettrodomestici	43,6	1,5%	35,7	1,4%	22%	17,2	1,5%	12,4	1,4%	39%
Gaming (hardware e software)	15,4	0,5%	21,6	0,8%	-29%	6,9	0,6%	11,2	1,3%	-38%
Altri prodotti	106,8	3,6%	133,2	5,1%	-20%	37,4	3,3%	47,8	5,3%	-22%
Totale Consumer Electronics	1.002,5	33,9%	839,9	32,2%	19%	410,9	36,5%	325,7	36,4%	26%
Hardware (networking, storage, server & altri)	259,7	8,8%	299,0	11,5%	-13%	85,4	7,6%	94,6	10,6%	-10%
Software, Servizi, Cloud	116,7	3,9%	104,3	4,0%	12%	31,2	2,8%	33,5	3,7%	-7%
Totale Advanced Solutions	376,4	12,7%	403,3	15,4%	-7%	116,6	10,4%	128,1	14,3%	-9%
Rettifiche per riconciliazione	(62,3)	-2,1%	(61,3)	-2,3%	2%	(32,2)	-2,9%	(26,6)	-3,0%	21%
Ricavi da contratti con clienti	2.959,1	100,0%	2.611,1	100,0%	13%	1.124,4	100,0%	893,6	100,0%	26%

I ricavi per tipologia di clientela del Gruppo mostrano una crescita nei primi nove mesi del 2020 sia nel *Segmento Consumer* (+18%) che nel *Segmento Business* (+9%) overperformando il mercato in entrambi i segmenti (+13% mercato Consumer, + 8% mercato Business). In questo contesto il Gruppo Esprinet ha contribuito a garantire la business continuity degli utilizzatori finali degli IT Reseller, facendo inoltre fronte ai picchi di domanda post lockdown del canale Retailer / E-tailer.

L'analisi dei Ricavi per linea di prodotto evidenzia nei primi nove mesi del 2020 un significativo incremento del segmento *Consumer Electronics* (+19%), nell'ambito del quale si sono registrate performance positive per gli Smartphone (+29%) e per gli Elettrodomestici (+22%), una categoria ad alto margine. Per entrambe le categorie di prodotto le crescite nel terzo trimestre sono state molto importanti (rispettivamente +37% e +39%) e superiori a quelle del mercato (rispettivamente +11% e +19%). Il mercato nel segmento Consumer Electronics nei primi nove mesi del 2020 ha registrato complessivamente una crescita del +8%.

Il segmento IT Clients, trainato dal forte aumento della domanda di PC per il ricorso massivo e inevitabile a smartworking ed e-learning (+40% nel terzo trimestre e +21% da inizio anno), ha visto un incremento nei primi nove mesi del 2020 del +15% (mercato cresciuto del +13%) e del +35% nel solo terzo trimestre. Il mondo delle Stampanti e dei Consumabili, grazie alla performance del terzo trimestre (+10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), ha ridotto a -3% la flessione rispetto ai primi nove mesi del 2020.

Il segmento Advanced Solutions, pur vedendo crescere da inizio anno del +12% la categoria Software, Servizi, Cloud, ha segnato una contrazione del -7%, non essendo riuscito a compensare la minor richiesta di componenti Hardware (-13%). Il mercato, all'opposto, nei primi nove mesi del 2020 nel segmento Advanced Solutions ha registrato una crescita del +6%.

35) Margine commerciale lordo

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102	100,00%	2.611.054	100,00%	13%	1.124.426	100,0%	893.569	100,00%	26%
Costo del venduto	2.830.979	95,67%	2.492.357	95,45%	14%	1.078.712	95,9%	855.951	95,79%	26%
Margine commerciale lordo	128.123	4,33%	118.697	4,55%	8%	45.714	4,07%	37.618	4,21%	22%

Il margine commerciale lordo è pari a 128,1 milioni di euro ed evidenzia un incremento del +8% rispetto ai primi nove mesi del 2019 (118,7 milioni di euro) per effetto dei maggiori ricavi che hanno controbilanciato la riduzione del margine percentuale (4,33% contro 4,55%), dovuto alla maggior incidenza delle meno remunerative vendite di PC e Smartphone, e nonostante l'effetto diluitivo legato alla significativa riduzione di ricavi e conseguente margine di Celly causata dalla parziale interruzione delle attività subita. Nel solo terzo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 45,7 milioni di euro evidenzia un aumento del +22% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un margine percentuale in leggera flessione da 4,21% a 4,07%.

Il costo del venduto, secondo le prassi prevalenti nei settori di operatività del Gruppo, è rettificato in diminuzione per tenere conto di premi/rebate per raggiungimento obiettivi, fondi di sviluppo e co-marketing, sconti cassa (c.d. "prompt payment discount" o "cash discount") e altri incentivi. Esso inoltre viene ridotto delle note credito emesse dai vendor a fronte di protezioni concordate del valore delle scorte di magazzino.

Il margine commerciale lordo risente in fine della differenza tra il valore dei crediti ceduti nell'ambito del programma di cessione pro soluto a carattere rotativo in essere e gli importi incassati. Nei primi nove mesi in esame, tale ultimo effetto è quantificabile in circa 2,8 milioni di euro, contro i 2,9 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

37-38-39) Costi operativi

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102		2.611.054		13%	1.124.426		893.569		26%
Costi di marketing e vendita	36.360	1,23%	38.222	1,46%	-5%	11.472	1,02%	12.219	1,37%	-6%
Costi generali e amministrativi	63.052	2,13%	59.048	2,26%	7%	20.987	1,87%	18.741	2,10%	12%
(Riduzione)/riprese di valori di attività finanziarie	1.129	0,04%	781	0,03%	45%	285	0,03%	(6)	0,00%	<-100%
Costi operativi	100.541	3,40%	98.051	3,76%	3%	32.744	2,91%	30.954	3,46%	6%
- di cui non ricorrenti	3.366	0,11%	-	0,00%	100%	1.150	0,10%	-	0,00%	100%
Costi operativi "ricorrenti"	97.175	3,28%	98.051	3,76%	-1%	31.594	2,81%	30.954	3,46%	2%

Nei primi nove mesi del 2020 i costi operativi, pari a 100,5 milioni di euro, evidenziano un incremento di 2,4 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2019 ma con un'incidenza sui ricavi ridotta al 3,40% dal 3,76% nel 2019. Nel solo terzo trimestre i costi operativi, pari a 32,7 milioni di euro, sono cresciuti del +6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ma sempre con una minor percentuale di incidenza sul fatturato (2,91% contro 3,46% nel terzo trimestre 2019).

I costi operativi dei primi nove mesi del 2020 includono 3,4 milioni di euro di oneri di natura non ricorrente relativi per 0,9 milioni di euro a costi sostenuti in Italia nell'ambito delle operazioni di aggregazione aziendale, per 1,1 milioni di euro alla parziale durevole rettifica di valore dell'avviamento relativo alla CGU attribuibile alla distribuzione di accessori per la telefonia mobile di cui si occupa la controllata Celly, per 1,2 milioni agli oneri conseguenti alla cessazione del rapporto dell'ex consigliere e CFO del Gruppo e per 0,2 milioni di euro ai costi sostenuti in Italia per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Escludendo tali costi di natura non ricorrente i costi operativi registrati nei

primi nove mesi del 2020 presentano un contenimento del -1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente mentre quelli del solo terzo trimestre risultano in aumento del +2%, entrambi però meno incidenti rispetto al fatturato rispetto agli equivalenti periodi dell'esercizio precedente.

Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

Costo del lavoro e numero dipendenti

(euro/000)	9 mesi 2020	%	9 mesi 2019	%	% Var.	3° trim. 2020	%	3° trim. 2019	%	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102		2.611.054		13%	1.241.617		893.569		39%
Salari e stipendi	34.456	1,16%	33.756	1,29%	2%	11.151	0,90%	10.451	1,17%	7%
Oneri sociali	10.408	0,35%	10.105	0,39%	3%	3.458	0,28%	3.155	0,35%	10%
Costi pensionistici	1.823	0,06%	1.767	0,07%	3%	662	0,05%	606	0,07%	9%
Altri costi del personale	693	0,02%	710	0,03%	-2%	199	0,02%	216	0,02%	-8%
Oneri risoluz. rapporto	885	0,03%	598	0,02%	48%	482	0,04%	195	0,02%	147%
Piani azionari	218	0,01%	213	0,01%	2%	81	0,01%	76	0,01%	7%
Costo del lavoro⁽¹⁾	48.483	1,64%	47.149	1,81%	3%	16.033	1,29%	14.699	1,64%	9%

⁽¹⁾ Escluso il costo dei lavoratori interinali.

Al 30 settembre 2020 il costo del lavoro ammonta a 48,5 milioni di euro, evidenziando una variazione più contenuta (+3%) rispetto alla crescita delle risorse mediamente impiegate nei primi nove mesi del periodo (+7%) in ragione della ripartizione temporale delle assunzioni nel corso del periodo che ha riguardato in particolar modo le società della penisola iberica, ma anche della maggior fruizione di periodi di assenza da parte del personale durante il periodo di lockdown.

Nella tabella successiva è riportata l'evoluzione del numero di dipendenti del Gruppo integrata con la suddivisione per qualifica contrattuale.

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media*
Esprinet S.p.A.	18	743	-	761	
Celly S.p.A.	-	47	-	47	
Celly Pacific LTD	-	3	-	3	
Nilox Deutschland GmbH	-	-	-	-	
4Side S.r.l.	4	10	-	14	
V-Valley S.r.l.	-	-	-	-	
Sottogruppo Italia	22	803	-	825	822
Esprinet Iberica S.L.U.	-	327	83	410	
Vinzeo Technologies S.A.U.	-	167	-	167	
V-Valley Iberian S.L.U.	-	-	-	-	
Esprinet Portugal Lda	-	16	-	16	
Sottogruppo Spagna	-	510	83	593	546
Gruppo al 30 settembre 2020	22	1.313	83	1.418	1.368
Gruppo al 31 dicembre 2019	22	1.208	87	1.317	1.290
Var 30/09/2020 - 31/12/2019	-	105	(4)	101	78
Var %	0%	9%	-5%	8%	6%
Gruppo al 30 settembre 2019	22	1.191	80	1.293	1.278
Var 30/09/2020 - 30/09/2019	-	122	3	125	90
Var %	0%	10%	4%	10%	7%

^(*) Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Il numero di dipendenti in organico è cresciuto sia rispetto ai primi nove mesi del 2019 che rispetto al 31 dicembre 2019 in conseguenza delle nuove assunzioni effettuate in particolar modo nelle società spagnole.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102		2.611.054		13%	1.124.426		893.569		26%
Ammortamenti Imm. materiali	3.004	0,10%	3.059	0,12%	-2%	984	0,09%	1.035	0,12%	-5%
Ammortamenti Imm. immateriali	243	0,01%	434	0,02%	-44%	80	0,01%	144	0,02%	-45%
Ammortamenti diritti di utilizzo di attività	7.415	0,25%	6.511	0,25%	14%	2.476	0,22%	2.172	0,24%	14%
Subtot. ammortamenti	10.662	0,36%	10.004	0,38%	7%	3.539	0,31%	3.351	0,38%	6%
Svalutazione immobilizzazioni	1.100	0,04%	-	0,00%	100%	-	0,00%	-	0,00%	100%
Subtot. ammort. e svalut. (A)	11.762	0,40%	10.004	0,38%	18%	3.539	0,31%	3.351	0,38%	6%
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	91	0,00%	165	0,01%	-45%	37	0,00%	7	0,00%	>100%
Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)	11.853	0,40%	10.169	0,39%	17%	3.576	0,32%	3.358	0,38%	6%

42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102		2.611.054		13%	1.124.426		893.569		26%
Interessi passivi su finanziamenti	865	0,03%	1.830	0,07%	-53%	378	0,03%	596	0,07%	-37%
Interessi passivi verso banche	700	0,02%	296	0,01%	>100%	19	0,00%	61	0,01%	-69%
Interessi passivi verso altri	2	0,00%	9	0,00%	-78%	-	0,00%	6	0,00%	NA
Oneri per ammortamento upfront fee	349	0,01%	1.282	0,05%	-73%	121	0,01%	974	0,11%	-88%
Costi finanziari IAS 19	26	0,00%	50	0,00%	-48%	9	0,00%	16	0,00%	-44%
Interessi passivi su leasing finanziario	2.509	0,08%	2.048	0,08%	22%	827	0,07%	690	0,08%	20%
Oneri per variazione di FV	5	0,00%	29	0,00%	-83%	5	0,00%	16	0,00%	-69%
Oneri finanziari (A)	4.457	0,15%	5.544	0,21%	-20%	1.360	0,12%	2.359	0,26%	-42%
Interessi attivi da banche	(15)	0,00%	(86)	0,00%	-83%	(1)	0,00%	(16)	0,00%	-94%
Interessi attivi da altri	(219)	-0,01%	(117)	0,00%	87%	(170)	-0,02%	(75)	-0,01%	>100%
Proventi per variazione di FV	(2)	0,00%	(8)	0,00%	-75%	-	0,00%	(4)	0,00%	NA
Proventi finanziari (B)	(236)	-0,01%	(211)	-0,01%	12%	(171)	-0,02%	(95)	-0,01%	80%
Oneri finanziari netti (C=A+B)	4.221	0,14%	5.333	0,20%	-21%	1.189	0,11%	2.264	0,25%	-47%
Utili su cambi	(1.883)	-0,06%	(283)	-0,01%	>100%	(1.016)	-0,09%	30	0,00%	<-100%
Perdite su cambi	1.982	0,07%	2.299	0,09%	-14%	274	0,02%	1.310	0,15%	-79%
(Utili)/perdite su cambi (D)	99	0,00%	2.016	0,08%	-95%	(742)	-0,07%	1.340	0,15%	<-100%
Oneri/(proventi) finanziari (E=C+D)	4.320	0,15%	7.349	0,28%	-41%	447	0,04%	3.604	0,40%	-88%

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 4,3 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 3,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (7,3 milioni di euro) dovuto principalmente alle minori perdite nette in cambi oltre che ai minori oneri emersi con il rimborso a settembre 2019 del preesistente finanziamento "senior" sottoscritto dalla capogruppo.

Gli interessi passivi netti si presentano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente essendosi pressoché compensati i maggiori interessi sui leasing finanziari ai sensi del principio contabile IFRS16, con i minori interessi bancari favoriti dal minor utilizzo medio delle linee bancarie e dal minor costo del debito lordo (0,5 milioni di euro di variazione per entrambe le fattispecie).

Nel solo terzo trimestre 2020 il saldo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 0,5 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 3,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto del miglioramento nella gestione cambi e perché il terzo trimestre 2019

risentiva di oneri sostenuti in occasione del rimborso, a settembre 2019, del preesistente finanziamento "senior" sottoscritto dalla capogruppo.

45) Imposte

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2020	%	2019	%		2020	%	2019	%	
Ricavi da contratti con clienti	2.959.102		2.611.054		13%	1.124.426		893.569		26%
Imposte correnti e differite	5.779	0,20%	3.939	0,15%	47%	2.723	0,24%	1.278	0,14%	113%
Utile ante imposte	23.262		13.297			12.523		3.059		
Tax rate	25%		30%			22%		42%		

Le imposte sul reddito, pari a 5,8 milioni di euro, evidenziano un aumento del 47% rispetto al corrispondente periodo del 2019. Il maggior carico fiscale consegue alla maggiore base imponibile nonostante la flessione del tax rate derivante principalmente dal mancato beneficio di imposte, nell'esercizio 2019, sulle perdite delle società controllate estere in liquidazione.

46) Utile netto e utile per azione

(euro/000)	9 mesi	9 mesi	Var.	%	3° trim.	3° trim.	Var.	%
	2020	2019			2020	2019		
Utile netto di pertinenza del gruppo	17.461	9.218	8.243	89%	9.648	1.901	7.747	408%
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	49.784.123	50.758.882			52.581.258	49.784.123		
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	50.738.819	51.270.267			53.705.767	50.473.568		
Utile per azione in euro - base	0,35	0,18	0,17	94%	0,18	0,04	0,14	350%
Utile per azione in euro - diluito	0,34	0,18	0,16	89%	0,18	0,04	0,14	350%

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio n. 1.150.000.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite al piano di stock grant approvato in data 4 maggio 2018 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A.. Tale piano prevede l'assegnazione gratuita di n. 1.086.318 azioni in considerazione del termine del rapporto di lavoro di alcuni beneficiari.

4. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note

4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	30/09/2020	di cui parti correlate *	31/12/2019	di cui parti correlate *
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	11.864		11.824	
Diritti di utilizzo di attività	100.243		107.310	
Avviamento	89.616		90.716	
Immobilizzazioni immateriali	622		480	
Attività per imposte anticipate	14.004		13.469	
Crediti ed altre attività non correnti	2.699	-	3.177	-
	219.048	-	226.976	-
Attività correnti				
Rimanenze	503.503		497.220	
Crediti verso clienti	427.513	4	470.999	1
Crediti tributari per imposte correnti	1.200		1.514	
Altri crediti ed attività correnti	35.813	-	40.956	-
Disponibilità liquide	234.797		463.777	
	1.202.826	4	1.474.466	1
Totale attivo	1.421.874	4	1.701.442	1
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	347.932		325.554	
Risultato netto pertinenza Gruppo	17.460		23.099	
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	373.253		356.514	
Patrimonio netto di terzi	2.526		2.508	
Totale patrimonio netto	375.779		359.022	
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	85.385		61.045	
Passività finanziarie per leasing	94.258		100.212	
Passività per imposte differite	11.987		9.712	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.703		4.669	
Fondi non correnti ed altre passività	1.846		2.498	
	198.179		178.136	
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	724.369	-	1.089.246	-
Debiti finanziari	72.413		35.862	
Passività finanziarie per leasing	8.618		8.597	
Debiti tributari per imposte correnti	2.652		27	
Fondi correnti ed altre passività	39.864	-	30.552	-
	847.916	-	1.164.284	-
TOTALE PASSIVO	1.046.095	-	1.342.420	-
Totale patrimonio netto e passivo	1.421.874	-	1.701.442	-

^(*) Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla omonima sezione.

4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

4.2.1 Investimenti lordi

(euro/000)	30/09/2020			31/12/2019
	Gruppo Esprinet	Sottogruppo Italia	Sottogruppo Iberica	Gruppo Esprinet
Impianti e macchinari	229	176	53	443
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	1.907	1.584	323	2.533
Immobilizzazioni in corso ed acconti	978	978	-	115
Totale investimenti in Imm. materiali	3.114	2.738	376	3.091
Diritti di brevetto ind. e di utilizz. opere dell'ingegno	383	383	-	204
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2	2	-	129
Totale investimenti in Imm. immateriali	385	385	-	333
Totale investimenti lordi	3.499	3.123	376	3.424

Gli investimenti al 30 settembre 2020 in "Impianti e macchinari" fanno riferimento principalmente all'acquisizione da parte della capogruppo di nuovi impianti di sicurezza, sorveglianza e di efficientamento energetico per il polo logistico di Cavenago.

Gli investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali ed in altri beni" riguardano l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e di mobili e arredi da parte della Capogruppo Esprinet S.p.A. e per 0,3 milioni l'acquisto di nuove attrezzature e macchine d'ufficio da parte delle controllate spagnole. Gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono principalmente all'acquisizione da parte della Capogruppo Esprinet S.p.A. di impianti ed attrezzature per il polo logistico di Cavenago non ancora posti in funzione al 30 settembre 2020.

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione temporaneamente non utilizzate.

Gli investimenti in "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono sostanzialmente alle licenze software per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di bene non sono variate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019	Var.	30/09/2019	Var.
Debiti finanziari correnti	72.413	35.862	36.551	127.782	(55.369)
Passività finanziarie per leasing	8.618	8.597	21	6.886	1.732
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-	587	(587)
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.134)	(3.526)	2.392	(1.508)	374
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.721)	(9.719)	(2)	(9.293)	(428)
Disponibilità liquide	(234.797)	(463.777)	228.980	(65.201)	(169.596)
Debiti finanziari correnti netti	(164.621)	(432.563)	267.942	59.253	(223.874)
Debiti finanziari non correnti	85.385	61.045	24.340	41.394	43.991
Passività finanziarie per leasing	94.258	100.212	(5.954)	83.889	10.369
Crediti finanziari verso altri non correnti	(492)	(969)	477	(970)	478
Debiti finanziari netti	14.530	(272.275)	286.805	183.566	(169.036)

Per la definizione adottata di debiti finanziari si rimanda al paragrafo *“Principali criteri di valutazione e politiche contabili”* contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 14,5 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 157,8 milioni di euro, crediti finanziari per 11,4 milioni di euro, passività finanziarie per leasing per 102,9 milioni di euro, disponibilità liquide per 234,8 milioni di euro. Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni “pro soluto” di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch’essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l’arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell’indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medi del periodo stesso.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione. In aggiunta a ciò è inoltre proseguito nel corso del periodo il programma di cartolarizzazione, avviato in Italia a luglio 2015 e rinnovato a luglio 2018, di ulteriori crediti commerciali. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall’attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IFRS 9. L’effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti al 30 settembre 2020 è quantificabile in ca. 369,6 milioni di euro (ca. 480,1 milioni al 31 dicembre 2019 e 311,3 milioni di euro al 30 settembre 2019).

4.2.3 Avviamento

L’avviamento ammonta a 89,6 milioni di euro e, rispetto ai 90,7 milioni di euro iscritti al 31 dicembre 2019, si riduce di 1,1 milioni di euro per effetto della contabilizzazione della svalutazione risultata dal test di impairment effettuato al 30 giugno 2020 sulla Cash Generating Unit n. 2 (CGU 2) relativa alla distribuzione di prodotti di telefonia mobile.

La tabella seguente sintetizza l’allocazione degli avviamenti alle n. 3 CGU individuate in coerenza con la combinazione delle aree di business utilizzate ai fini della Informativa di Settore (Segment Information). La stessa tabella, inoltre, evidenzia le correlazioni fra aree di business ed entità giuridicamente autonome facenti parte del Gruppo:

(euro/000)	30/09/2020	31/12/2019	Var.	
Esprinet S.p.A.	17.418	17.418	-	CGU 1 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Italia)
Celly S.p.A.	3.053	4.153	(1.100)	CGU 2 Distribuzione B2B di prodotti accessori di telefonia
Esprinet Iberica S.l.u. ⁽¹⁾	69.145	69.145	-	CGU 3 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Penisola Iberica)
Totale	89.616	90.716	(1.100)	

⁽¹⁾ Valore al netto della svalutazione effettuata nell’esercizio 2011 per 17,8 milioni di euro.

L’“impairment test” annuale, effettuato in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019, non ha fatto emergere alcuna perdita di valore in relazione a nessuna delle CGU presenti in tale data.

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede altresì che il test di “impairment” sull’avviamento venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. “triggering events”) che possono avere sia natura esogena rispetto all’azienda che interna.

Il principio contabile IAS 34 chiarisce che in occasione della redazione dei bilanci intermedi, laddove si sia riscontrata la presenza di tali triggering events, l'impairment test debba essere effettuato con le stesse modalità dell'impairment test annuale.

La pandemia da Covid-19, deflagrata in Europa tra febbraio e maggio 2020, continuata nel corso dell'estate con effetti ben più contenuti, nuovamente acuitasi nel corso del mese di ottobre con la rinnovata adozione da parte dei vari Governi di misure di distanziamento sociale e limitazioni alla circolazione delle persone ed allo svolgimento delle attività economiche, è un evento che ha richiesto ulteriori valutazioni nell'analisi dei suddetti triggering events.

Il Gruppo Esprinet, ai fini della redazione del presente resoconto intermedio di gestione, ha valutato la sussistenza e nel caso esaminato le concrete implicazioni, per ciascuna CGU, dei seguenti indicatori di perdita durevole di valore:

- eventuale deterioramento delle condizioni macroeconomiche e macrofinanziarie;
- eventuale deterioramento dell'ambiente economico e del mercato di operatività;
- discontinuità operative;
- discontinuità nei fattori di costo;
- andamento sfavorevole dei tassi di mercato o altri tassi di remunerazione del capitale tali da condizionare il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso;
- eventuale verificarsi di eventi gestionali negativi;
- riduzione del valore di capitalizzazione di borsa rispetto al patrimonio netto contabile.

Si è concluso che, per quanto riguarda la CGU 1 e la CGU 3, nessuno degli indicatori analizzati è risultato evocativo di una perdita durevole di valore. Le principali ragioni si riscontrano nella crescita dei mercati di operatività delle CGU, data l'incrementata ed accelerata esigenza di strumenti di tecnologia e di soluzioni IT col diffondersi di smartworking ed e-learning, nella inalterata redditività delle CGU in coerenza con la crescita dei mercati grazie alla mai interrotta e sempre efficace operatività favoriti dall'attivazione dei necessari presidi di "business continuity" e dal rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, e nell'assenza di impatti critici sul tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso (WACC) in relazione alla variazione dei tassi di riferimento.

Per le suddette CGU non si è quindi riscontrata la necessità di procedere ad un impairment test dell'avviamento.

Relativamente alla CGU 2 invece, l'impossibilità e successivamente la ridotta possibilità di svolgere la propria attività commerciale in conseguenza del lockdown in Italia (non rientrando detta CGU in alcuna delle filiere per le quali sia stata ammessa la continuazione dell'operatività), e nei vari paesi europei con conseguente limitazione alle possibilità di spostamento all'estero e quindi di mantenimento in loco delle relazioni commerciali, ha comportato la realizzazione di risultati inferiori rispetto alle previsioni ma anche rispetto alla normale operatività degli esercizi precedenti.

Alla luce di tali considerazioni, già con riferimento ai dati al 30 giugno 2020, tenuto conto anche delle raccomandazioni dell'ESMA e dei successivi richiami di attenzione espressi da Consob (n. 8/20 del 16/07/2020) con riferimento ai potenziali impatti della pandemia da COVID-19, si è proceduto ad effettuare il test di impairment dell'avviamento sulla CGU 2.

In particolare, come base per l'impairment test, il management ha aggiornato il budget annuale 2020 sulla base dei risultati consolidati e del forecast per la conclusione dell'esercizio in corso, ha aggiornato le proiezioni per il periodo 2021-2024 rivedendole sia in termini di livelli di realizzazione eventualmente rettificati al ribasso laddove necessario, sia in termini di tempistica di realizzazione, al fine di recepire i presumibili effetti economici e patrimoniali derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 all'interno dello scenario ritenuto più probabile (scenario base).

Tale Piano Previsionale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. nella seduta del giorno 7 settembre 2020 ed è stato utilizzato per la quantificazione del valore d'uso

attraverso la metodologia finanziaria consistente nel modello di "DCF-Discounted Cash Flow" i cui assunti di base, invariati nella metodologia rispetto al 31 dicembre 2019, sono stati i seguenti:

	Italia IT&CE "B2B" CGU 2 Celly	Italia IT&CE "B2B" CGU 2 Celly
Data di valutazione:	30/06/2020	31/12/2019
Flussi finanziari attesi:		
Periodo di previsione analitica	5 anni	5 anni
"g" (tasso di crescita a lungo termine)	1,50%	1,50%
Tassi di attualizzazione:		
Market Risk Premium	6,0%	5,5%
Unlevered Beta	0,67	0,75
Levered Beta	0,85	0,95
Additional Specific Risk Premium	5,0%	5,0%
Struttura finanziaria-obiettivo (D/D+E)	0,27	0,26
Struttura finanziaria-obiettivo (E/D+E)	0,73	0,74
Tax rate	24,0%	24,0%
WACC post-tax	9,60%	9,60%

Il valore recuperabile della CGU 2 è stato determinato come maggiore fra il valore d'uso e "fair value", quest'ultimo determinato con il metodo reddituale. Il valore recuperabile così determinato è stato confrontato con il valore contabile ("carrying amount"). Tale confronto ha portato alla individuazione di una perdita di valore per la CGU in oggetto pari a 1,1 milioni di euro.

In aggiunta ai flussi medio normali utilizzati per determinare il valore d'uso, a mero titolo informativo così come richiesto dallo IAS 36 e sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, sono state effettuate anche delle analisi di sensitività sulle seguenti variabili-chiave:

- il tasso di crescita "g" dell'anno terminale utilizzato per ricavare i flussi di cassa oltre il periodo di previsione;
- il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa;
- il livello di EBITDA atteso nel periodo di previsione esplicita.

I range di oscillazione rispetto allo scenario "unico" presi in esame sono i seguenti:

- -"g" inferiore del -50% e pari a zero;
- -WACC superiore del +2% e del +1%;
- -EBITDA inferiore del -10% e del -20%.

Sulla base delle analisi di sensitività effettuate, il valore d'uso in alcuni degli scenari risulta inferiore al valore contabile dell'avviamento fino ad un estremo che porta al totale azzeramento dell'avviamento attribuibile alla CGU 2.

Gli eventi e le evoluzioni intercorse fino al 30 settembre 2020 non hanno evidenziato il ripresentarsi di nuovi ed ulteriori c.d. "triggering events" per cui sono state confermate le valutazioni e la svalutazione effettuate in occasione del bilancio intermedio alla data del 30 giugno 2020.

Il ritorno dal mese di ottobre 2020 dell'epicentro della pandemia da COVID-19 in Europa rappresenta un evento successivo che, a seconda dell'efficacia delle norme di contenimento adottate dai vari Governi europei, della carica virale del virus, della durata ed estensione territoriale delle azioni di limitazione agli spostamenti, potrebbe incidere ulteriormente sui risultati della CGU 2 ma allo stato attuale tale set informativo è talmente limitato e incerto da non consentire quantificazioni differenti rispetto alle valutazioni sottese al Piano Previsionale approvato in data 7 settembre che già considerava il probabile ripresentarsi di restrizioni nel periodo invernale a cavallo degli anni 2020 e 2021.

Per più dettagliate informazioni relativamente all'informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento si rimanda alle note esplicative riportate all'interno della voce "Avviamento" nelle *Note al Bilancio Consolidato* al 31 dicembre 2019.

5. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2018	7.861	325.680	(4.800)	14.158	342.899	1.175	341.724
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(285)	-	9.358	9.073	125	8.948
Destinazione risultato esercizio precedente	-	7.239	-	(7.239)	-	-	-
Incremento riserve da acquisizione 4Side	-	1.180	-	-	1.180	1.180	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(6.919)	(6.919)	-	(6.919)
Rinuncia opzione acquisto 20% Celly	-	1.082	-	-	1.082	-	1.082
Incremento % controllo Gruppo Celly	-	(463)	-	-	(463)	(310)	(153)
Acquisto azioni proprie	-	-	(2.500)	-	(2.500)	-	(2.500)
Totale operazioni con gli azionisti	-	9.038	(2.500)	(14.158)	(7.620)	870	(8.490)
Piani azionari in corso	-	935	-	-	935	-	935
Altri movimenti	-	(12)	-	-	(12)	5	(17)
Saldi al 30 settembre 2019	7.861	335.356	(7.300)	9.358	345.275	2.175	343.100
Saldi al 31 dicembre 2019	7.861	336.255	(8.647)	23.553	359.022	2.508	356.514
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	(51)	-	17.482	17.431	19	17.412
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.553	-	(23.553)	-	-	-
Acquisto e annullamento azioni proprie	-	(1.656)	-	-	(1.656)	-	(1.656)
Totale operazioni con gli azionisti	-	21.897	-	(23.553)	(1.656)	-	(1.656)
Piani azionari in corso	-	990	-	-	990	-	990
Altri movimenti	-	(8)	-	-	(8)	(1)	(7)
Saldi al 30 settembre 2020	7.861	359.083	(8.647)	17.482	375.779	2.526	373.253

6. Rendiconto finanziario consolidato²

(euro/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(280.519)	(316.576)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	39.629	31.398
Utile operativo da attività in funzionamento	27.582	20.646
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.762	10.004
Variazione netta fondi	(652)	337
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	(53)	(524)
Costi non monetari piani azionari	990	935
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(315.293)	(342.057)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(6.283)	(8.738)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	43.486	17.831
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	3.067	3.922
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(365.007)	(348.319)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	9.444	(6.753)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(4.855)	(5.917)
Interessi pagati	(3.560)	(4.023)
Interessi incassati	234	202
Differenze cambio realizzate	31	(1.887)
Imposte pagate	(1.560)	(209)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(3.776)	(463)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(3.392)	(1.463)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(385)	(142)
Investimenti netti in altre attività non correnti	1	(306)
Acquisizione 4Side	-	1.448
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	55.315	932
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	44.000	47.000
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(11.189)	(111.062)
Rimborsi di passività per leasing	(6.201)	(6.777)
Variazione dei debiti finanziari	27.477	80.652
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	2.869	721
Distribuzione dividendi	-	(6.919)
Acquisto azioni proprie	(1.656)	(2.500)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	15	(183)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(228.980)	(316.107)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	463.777	381.308
Flusso monetario netto del periodo	(228.980)	(316.107)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	234.797	65.201

² Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

La tabella successiva evidenzia la movimentazione nel periodo e la corrispondenza con la situazione puntuale a fine dello stesso periodo:

(euro/000)	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Debiti finanziari netti	(272.275)	(241.044)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(280.519)	(316.576)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(3.776)	(463)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(1.641)	(9.602)
Flusso di cassa netto	(285.936)	(326.641)
Interessi bancari non pagati	(601)	(1.463)
Interessi su leasing non pagati	(268)	-
Iscrizione passività finanziarie per leasing	-	(97.552)
Rinuncia opzione acquisto 20% Celly	-	1.082
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	-	(36)
Debiti finanziari netti finali	14.530	183.566
Debiti finanziari correnti	72.413	127.782
Passività finanziarie per leasing	8.618	6.886
Crediti finanziari verso clienti	(9.721)	(9.293)
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	587
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.134)	(1.508)
Disponibilità liquide	(234.797)	(65.201)
Debiti finanziari correnti netti	(164.621)	59.253
Debiti finanziari non correnti	85.385	41.394
Passività finanziarie per leasing	94.258	83.889
Crediti finanziari verso clienti	(492)	(970)
Debiti finanziari netti	14.530	183.566

7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

8. Informativa di settore

8.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e penisola Iberica, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

L'attività svolta in una "area geografica" è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una "area di business" è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle aree di business nelle quali il Gruppo è stato operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

8.2 Prospetti contabili per settore di attività

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo

(euro/000)	9 mesi 2020			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	1.856.763	1.102.339	-	2.959.102
Ricavi fra settori	23.635	-	(23.635)	-
Ricavi da contratti con clienti	1.880.398	1.102.339	(23.635)	2.959.102
Costo del venduto	(1.790.369)	(1.064.276)	23.666	(2.830.979)
Margine commerciale lordo	90.029	38.063	31	128.123
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,79%</i>	<i>3,45%</i>		<i>4,33%</i>
Costi marketing e vendita	(27.725)	(8.635)	-	(36.360)
Costi generali e amministrativi	(48.146)	(14.920)	14	(63.052)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(726)	(404)	1	(1.129)
Utile operativo (EBIT)	13.432	14.104	46	27.582
<i>EBIT %</i>	<i>0,71%</i>	<i>1,28%</i>		<i>0,93%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(4.320)
Utile prima delle imposte				23.262
Imposte				(5.779)
Utile netto				17.483
- di cui pertinenza di terzi				22
- di cui pertinenza Gruppo				17.461
Ammortamenti e svalutazioni	9.185	2.325	251	11.762
Altri costi non monetari	2.824	68	-	2.892
Investimenti fissi	3.123	376	-	3.499
Totale attività	975.111	526.946	(80.183)	1.421.874

(euro/000)	9 mesi 2019			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B		
Ricavi verso terzi	1.697.344	913.710	-	2.611.054
Ricavi fra settori	32.098	-	(32.098)	-
Ricavi da contratti con clienti	1.729.442	913.710	(32.098)	2.611.054
Costo del venduto	(1.642.397)	(882.269)	32.309	(2.492.357)
Margine commerciale lordo	87.045	31.441	211	118.697
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,03%</i>	<i>3,44%</i>		<i>4,55%</i>
Costi marketing e vendita	(29.722)	(8.500)	-	(38.222)
Costi generali e amministrativi	(43.935)	(15.144)	31	(59.048)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(684)	(97)	-	(781)
Utile operativo (EBIT)	12.704	7.700	242	20.646
<i>EBIT %</i>	<i>0,73%</i>	<i>0,84%</i>		<i>0,79%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(7.349)
Utile prima delle imposte				13.297
Imposte				(3.939)
Utile netto				9.358
- di cui pertinenza di terzi				140
- di cui pertinenza Gruppo				9.218
Ammortamenti e svalutazioni	7.381	2.198	425	10.004
Altri costi non monetari	2.856	69	-	2.925
Investimenti fissi	1.455	400	-	1.855
Totale attività	876.745	425.007	(127.056)	1.174.696

(euro/000)	3° trim. 2020			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	664.660	459.765		1.124.426
Ricavi fra settori	8.849	-	(8.849)	-
Ricavi da contratti con clienti	673.509	459.765	(8.849)	1.124.426
Costo del venduto	(642.918)	(444.579)	8.785	(1.078.712)
Margine commerciale lordo	30.591	15.186	(64)	45.714
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,54%</i>	<i>3,30%</i>		<i>4,07%</i>
Costi marketing e vendita	(8.723)	(2.749)	-	(11.472)
Costi generali e amministrativi	(16.016)	(4.975)	4	(20.987)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(207)	(78)	-	(285)
Utile operativo (EBIT)	5.645	7.384	(60)	12.970
<i>EBIT %</i>	<i>0,84%</i>	<i>1,61%</i>		<i>1,15%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(447)
Utile prima delle imposte				12.523
Imposte				(2.723)
Utile netto				9.800
- di cui pertinenza di terzi				152
- di cui pertinenza Gruppo				9.648
Ammortamenti e svalutazioni	2.692	764	82	3.539
Altri costi non monetari	914	23	-	937
Investimenti fissi	1.588	61	-	1.649
Totale attività	975.111	526.946	(80.183)	1.421.874

(euro/000)	3° trim. 2019			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	570.719	322.850		893.569
Ricavi fra settori	9.332	-	(9.332)	-
Ricavi da contratti con clienti	580.051	322.850	(9.332)	893.569
Costo del venduto	(552.344)	(313.190)	9.583	(855.951)
Margine commerciale lordo	27.707	9.660	251	37.618
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>4,78%</i>	<i>2,99%</i>		<i>4,21%</i>
Costi marketing e vendita	(9.550)	(2.670)	1	(12.219)
Costi generali e amministrativi	(13.876)	(4.874)	10	(18.740)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	51	(45)	-	6
Utile operativo (EBIT)	4.332	2.071	262	6.665
<i>EBIT %</i>	<i>0,75%</i>	<i>0,64%</i>		<i>0,75%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(3.604)
Utile prima delle imposte				3.061
Imposte				(1.278)
Utile netto				1.783
- di cui pertinenza di terzi				(120)
- di cui pertinenza Gruppo				1.903
Ammortamenti e svalutazioni	2.474	730	147	3.351
Altri costi non monetari	926	(3)	-	923
Investimenti fissi	317	80	-	397
Totale attività	876.745	425.007	(127.056)	1.174.696

Situazione patrimoniale - finanziaria per settore operativo

(euro/000)	30/09/2020			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.401	2.463	-	11.864
Diritti di utilizzo di attività	82.079	18.164	-	100.243
Avviamento	20.471	68.106	1.039	89.616
Immobilizzazioni immateriali	521	101	-	622
Partecipazioni in altre società	75.916	-	(75.916)	-
Attività per imposte anticipate	7.831	6.061	112	14.004
Crediti ed altre attività non correnti	2.368	331	-	2.699
	198.587	95.226	(74.765)	219.048
Attività correnti				
Rimanenze	337.453	166.412	(362)	503.503
Crediti verso clienti	288.251	139.262	-	427.513
Crediti tributari per imposte correnti	871	329	-	1.200
Altri crediti ed attività correnti	34.658	6.211	(5.056)	35.813
Disponibilità liquide	115.291	119.506	-	234.797
	776.524	431.720	(5.418)	1.202.826
Totale attivo	975.111	526.946	(80.183)	1.421.874
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	291.958	76.406	(20.432)	347.932
Risultato netto pertinenza Gruppo	7.575	9.786	99	17.460
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	307.394	140.885	(75.026)	373.253
Patrimonio netto di terzi	2.563	63	(100)	2.526
Totale patrimonio netto	309.957	140.948	(75.126)	375.779
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	14.355	71.030	-	85.385
Passività finanziarie per leasing	77.667	16.591	-	94.258
Passività per imposte differite	4.254	7.733	-	11.987
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.703	-	-	4.703
Fondi non correnti ed altre passività	1.828	18	-	1.846
	102.807	95.372	-	198.179
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	471.616	252.753	-	724.369
Debiti finanziari	56.444	15.969	-	72.413
Passività finanziarie per leasing	6.559	2.059	-	8.618
Debiti tributari per imposte correnti	158	2.494	-	2.652
Fondi correnti ed altre passività	27.570	17.351	(5.057)	39.864
	562.347	290.626	(5.057)	847.916
TOTALE PASSIVO	665.154	385.998	(5.057)	1.046.095
Totale patrimonio netto e passivo	975.111	526.946	(80.183)	1.421.874

(euro/000)	31/12/2019			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.167	2.657	-	11.824
Diritti di utilizzo di attività	87.605	19.705	-	107.310
Avviamento	21.571	68.106	1.039	90.716
Immobilizzazioni immateriali	332	148	-	480
Partecipazioni in altre società	75.853	-	(75.853)	-
Attività per imposte anticipate	7.736	5.611	122	13.469
Crediti ed altre attività non correnti	2.875	302	-	3.177
	205.139	96.529	(74.692)	226.976
Attività correnti				
Rimanenze	343.841	153.785	(406)	497.220
Crediti verso clienti	331.471	139.528	-	470.999
Crediti tributari per imposte correnti	1.417	97	-	1.514
Altri crediti ed attività correnti	45.150	2.380	(6.574)	40.956
Disponibilità liquide	294.967	168.810	-	463.777
	1.016.846	464.600	(6.980)	1.474.466
Totale attivo	1.221.985	561.129	(81.672)	1.701.442
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	284.389	61.634	(20.469)	325.554
Risultato netto pertinenza Gruppo	8.290	14.705	104	23.099
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	300.540	131.032	(75.058)	356.514
Patrimonio netto di terzi	2.550	(3)	(39)	2.508
Totale patrimonio netto	303.090	131.029	(75.097)	359.022
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	22.294	38.751	-	61.045
Passività finanziarie per leasing	82.243	17.969	-	100.212
Passività per imposte differite	3.179	6.533	-	9.712
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.669	-	-	4.669
Fondi non correnti ed altre passività	2.189	309	-	2.498
	114.574	63.562	-	178.136
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	755.566	333.680	-	1.089.246
Debiti finanziari	24.179	11.683	-	35.862
Passività finanziarie per leasing	6.563	2.034	-	8.597
Debiti tributari per imposte correnti	23	4	-	27
Fondi correnti ed altre passività	17.990	19.137	(6.575)	30.552
	804.321	366.538	(6.575)	1.164.284
TOTALE PASSIVO	918.895	430.100	(6.575)	1.342.420
Totale patrimonio netto e passivo	1.221.985	561.129	(81.672)	1.701.442

9. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

10. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 sono state individuate le seguenti poste di natura non ricorrente:

- costi vari, pari complessivamente a 0,9 milioni di euro, relativi prevalentemente a consulenze, sostenuti dalla capogruppo Esprinet S.p.A. in relazione all'operazione di aggregazione aziendale da realizzarsi in Spagna (Gruppo GTI);
- 1,1 milioni di euro relativi alla parziale svalutazione del goodwill allocato alla CGU di distribuzione di accessori di telefonia mobile e riconducibile al Gruppo Celly;
- 1,2 milioni di euro relativi ai costi sostenuti in conseguenza della cessazione del rapporto dell'ex consigliere e CFO del Gruppo;
- 0,2 milioni di euro relativi ai costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nel corrispondente periodo del 2019 non erano state individuate operazioni ed eventi non ricorrenti.

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni (inclusi gli effetti fiscali):

(euro/000)	Tipologia di Provento/(Onere) di natura Non Ricorrente	9 mesi 2020	9 mesi 2019	3° trim. 2020	3° trim. 2019
Costi generali e amministrativi	Costi cessazione rapporto	(1.150)	-	(1.150)	-
Costi generali e amministrativi	Svalutazione avviamenti	(1.100)	-	-	-
Costi generali e amministrativi	Costi operazioni di aggregazione aziendale	(905)	-	-	-
Costi generali e amministrativi	Costi emergenza sanitaria Covid-19	(211)	-	-	-
Totale SG&A	Costi generali e amministrativi	(3.366)	-	(1.150)	-
Utile operativo (EBIT)	Utile operativo (EBIT)	(3.366)	-	(1.150)	-
Utile prima delle imposte	Utile prima delle imposte	(3.366)	-	(1.150)	-
Imposte	Imposte su eventi non ricorrenti	632	-	320	-
Utile netto/ (Perdita)	Utile netto/ (Perdita)	(2.734)	-	(830)	-

11. Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A. e conseguente annullamento di azioni

In data 25 maggio 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Esprinet S.p.A. che, tra i vari punti, ha:

- approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 destinando ad incremento della Riserva Straordinaria i 4,6 milioni di euro di utile netto realizzati;
- preso atto del Bilancio Consolidato a 31 dicembre 2019;
- revocato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dalla precedente Assemblea dell'8 maggio 2019;
- deliberato l'annullamento, avvenuto materialmente in data 22 giugno 2020, di n. 1.470.217 azioni proprie in portafoglio senza riduzione del Capitale Sociale.

Accordo vincolante per l'acquisto del 100% del Gruppo GTI Software Networking S.A. tramite la controllata totalitaria Esprinet Iberica S.L.U.

In data 19 giugno 2020 è stato stipulato un accordo vincolante per l'acquisto, tramite la sub-holding spagnola Esprinet Iberica S.L.U., del 100% del capitale di GTI Software Networking S.A., attivo nel

campo delle Advanced Solutions, primo distributore in Spagna di Software e soluzioni "cloud" e sesto distributore assoluto in termini di ricavi, con sede a Madrid e attivo anche in Portogallo e Nord Africa. L'esecuzione dell'accordo è soggetta al conseguimento delle necessarie autorizzazioni anti-trust nei paesi interessati.

Per la realizzazione dell'operazione al 30 settembre 2020 sono stati sostenuti oneri per 0,9 milioni di euro.

Finanziamenti garantiti dallo Stato Spagnolo a favore delle controllate Esprinet Iberica e Vinzeo

Le società controllate spagnole Esprinet Iberica S.L.U. e Vinzeo Technologies S.A.U., nell'ambito delle misure a favore delle imprese adottate dal Governo Spagnolo per far fronte al Covid-19, hanno sottoscritto entro la data del 30 settembre 2020 complessivamente n. 8 finanziamenti di durata pari a 5 anni e n. 4 finanziamenti triennali, tutti amortising, solo uno a tasso variabile, garantiti dallo Stato Spagnolo tramite l'Istituto de Crédito Oficial ("ICO"). Il valore complessivo dei finanziamenti sottoscritti è pari a 50,7 milioni di euro di cui erogati 44,0 milioni di euro entro la data del 30 settembre 2020.

Costituzione società veicolo Axopa S.r.l. e sottoscrizione patto di sindacato a tutela e garanzia della Continuità gestionale del Gruppo Esprinet S.p.A.

In data 6 luglio 2020 Maurizio Rota, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Alessandro Cattani, Amministratore Delegato di Esprinet S.p.A., hanno conferito la totalità delle proprie n. 3.418.905 azioni Esprinet in un veicolo di nuova costituzione da loro controllato e denominato Axopa S.r.l. Contestualmente al conferimento, Axopa ha acquistato ulteriori n. 1.200.000 azioni della Società al prezzo di 4,40 euro cadauna, con ciò portando la partecipazione in Esprinet al 9,07% del Capitale Sociale. Axopa ha poi sottoscritto un patto parasociale con l'azionista Francesco Monti, titolare di una partecipazione in Esprinet pari al 16,16%, finalizzato a fornire continuità nel management e stabilità negli assetti proprietari della Società. Il patto parasociale conta un totale di 12.850.975 azioni, pari al 25,23% del Capitale Sociale, e prevede che i paciscenti propongano una lista comune per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in scadenza con l'approvazione del bilancio del presente anno fiscale, che includa la conferma del Sig. Maurizio Rota come Presidente non esecutivo del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Sig. Marco Monti come Vicepresidente e la conferma del Sig. Alessandro Cattani quale Amministratore Delegato.

Dimissioni del Consigliere Valerio Casari

A luglio 2020 il Dott. Valerio Casari, per ragioni personali, al termine di un periodo ventennale di collaborazione ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Delegato e Group Chief Financial Officer di Esprinet S.p.A. oltre che da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti in Esprinet e in ogni altra società del Gruppo Esprinet. Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha ringraziato, espresso profonda gratitudine al Dott. Valerio Casari per l'impegno profuso e l'importante contributo fornito in questi anni ed ha accettato le sue dimissioni.

In conseguenza della cessazione dei rapporti la Società riconoscerà al Dott. Valerio Casari, oltre al pro rata degli emolumenti fissi maturati e alle competenze di fine rapporto dovute per legge, indennità, emolumenti variabili, corrispettivi vari per 1,4 milioni di euro oltre che un numero di diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. da calcolarsi, su base pro rata temporis rispetto al periodo complessivo di vesting, sul numero massimo di diritti di assegnazione attribuitigli in relazione al Piano di compensi 2018-2020.

Evoluzione dei contenziosi fiscali

Esprinet S.p.A. ha in essere alcuni contenziosi avverso le richieste di versamento di imposte indirette avanzate nei confronti della Società, dal valore complessivo di 18,7 milioni di euro oltre sanzioni e interessi, in relazione ad operazioni poste in essere negli anni dal 2011 al 2013. Vengono contestate

operazioni di cessione effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) a seguito della presentazione da parte dei clienti di dichiarazioni di intento che, successive verifiche fiscali, hanno riscontrato i clienti non avrebbero potuto rilasciare non possedendo i requisiti per essere considerati esportatori abituali.

In relazione ai suddetti contenziosi si segnalano l'emissione da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia di due giudizi di Appello, in data 17 febbraio 2020 e 23 settembre 2020, il primo riguardante l'anno 2012 e sfavorevole alla Società (vincitrice in primo grado), il secondo riguardante l'anno 2013 e favorevole alla Società (soccombente in primo grado). L'imposta contestata è pari, rispettivamente, a 3,1 milioni di euro e 0,1 milioni di euro.

12. Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Acquisto del 100% del Gruppo GTI Software Networking S.A. tramite la controllata totalitaria Esprinet Iberica S.L.U.

In data 1° ottobre 2020, il Gruppo attraverso la controllata totalitaria Esprinet Iberica S.L.U. ha provveduto all'acquisto del 100% del capitale sociale di GTI Software y Networking S.A.. L'acquisizione è avvenuta mediante l'esecuzione dell'accordo vincolante stipulato in data 19 giugno 2020, resa possibile a seguito dell'ottenimento dal parte delle autorità antitrust delle autorizzazioni mancanti.

Il corrispettivo, fissato in 33,8 milioni di euro, è stato interamente regolato con mezzi propri alla medesima data.

All'acquisto del residuo 15% del capitale sociale della controllata Celly S.p.A.

In data 28 ottobre 2020 Esprinet S.p.A. ha acquistato il residuo 15% del capitale sociale di Celly S.p.A. raggiungendone la piena proprietà.

Il controvalore dell'operazione è pari a 1,25 milioni di euro, di cui 0,8 milioni di euro corrisposti mediante cassa alla data di sottoscrizione dell'accordo, ed il residuo in rate annuali da corrispondere nei tre anni successivi.

L'operazione è propedeutica alla successiva fusione per incorporazione di Celly S.p.A. nella Capogruppo, che consentirà di beneficiare di sinergie commerciali e operative; con l'obiettivo di accelerare il processo di integrazione di dipendenti, clienti, fornitori e processi. Esprinet S.p.A. avvierà a breve le operazioni necessarie per procedere con l'affitto dell'azienda entro il primo trimestre del 2021.

Vimercate, 12 novembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Maurizio Rota

13. Dichiarazione del Dirigente Preposto

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

Il sottoscritto Pietro Aglianò, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

ESPRINET S.p.A.

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

ATTESTA

che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Vimercate, 12 novembre 2020

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Pietro Aglianò)